

CAMERA DEI DEPUTATI

 N. 2225

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**DEBORAH BERGAMINI, BATTILOCCHIO, BOSCAINI, CAROPPO,
CATTANEO, MARROCCO, POLIDORI, SALA, SORTE, TENERINI**

Istituzione del Museo per la memoria del disastro ferroviario di Viareggio

Presentata il 5 febbraio 2025

ONOREVOLI COLLEGHI! – Alle 23.49 del 29 giugno 2009 il deragliamento di un treno merci che trasportava gas di petrolio liquefatto (GPL) nei pressi della stazione ferroviaria della città di Viareggio ha provocato uno degli incidenti ferroviari più gravi verificatisi in Italia in cui hanno purtroppo trovato la morte trentadue persone e molte altre sono rimaste ferite. La portata dell'incidente e l'impatto che esso ha avuto sulla comunità di Viareggio e sull'opinione pubblica nazionale sono evidenziati dalla denominazione corrente con cui il disastro è conosciuto, ossia «strage di Viareggio». Al fine di conservare la memoria di quel tragico evento, di farne conoscere le cause e le conseguenze e di rendere omaggio alle

vittime e ai loro familiari, la presente proposta di legge dispone l'istituzione del Museo per la memoria del disastro ferroviario di Viareggio, la cui gestione viene affidata a una Fondazione costituita dal Ministero della cultura e alla quale possono partecipare il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la regione Toscana, la provincia di Lucca, il comune di Viareggio e l'associazione delle vittime della strage di Viareggio. L'onere finanziario della legge è posto a carico del fondo speciale di parte corrente e del fondo speciale di conto capitale del Ministero della cultura che, alla data di presentazione della presente proposta di legge, risultano sufficientemente capienti.

PROPOSTA DI LEGGE

Art. 1.

1. Al fine di conservare la memoria del disastro prodotto a seguito dell'incidente ferroviario verificatosi il 29 giugno 2009 a Viareggio, di farne conoscere le cause e le conseguenze nonché di rendere omaggio alle vittime e alle loro famiglie, è istituito il Museo per la memoria del disastro ferroviario di Viareggio, con sede in Viareggio.

2. Alla gestione del Museo di cui al comma 1 provvede la Fondazione Museo per la memoria del disastro ferroviario di Viareggio, ente di diritto privato costituito dal Ministero della cultura ai sensi degli articoli 112 e 113 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. Alla Fondazione possono partecipare, oltre al Ministero della cultura, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la regione Toscana, la provincia di Lucca, il comune di Viareggio e l'associazione delle vittime del disastro ferroviario di Viareggio.

3. Il patrimonio e le attività della Fondazione di cui al comma 2 sono finanziati con le risorse di cui al comma 6, che possono essere integrate con contributi di enti pubblici e di soggetti privati.

4. Con decreto del Ministro della cultura sono approvati l'atto costitutivo e lo statuto della Fondazione di cui al comma 2.

5. La Fondazione di cui al comma 2 è sottoposta alla vigilanza del Ministero della cultura secondo le modalità previste dalla normativa vigente. All'attività di cui al primo periodo il Ministero della cultura provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

6. Per la realizzazione del Museo di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2025, di cui 200.000 euro da destinare alla dotazione iniziale della Fondazione di cui al comma 2, di 3 milioni di euro per l'anno 2026 e di

2 milioni di euro per l'anno 2027. Per il funzionamento del Museo è autorizzata la spesa di 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2027.

7. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 e a 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2028, si provvede:

a) quanto a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e a 2 milioni di euro per l'anno 2027, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e della finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della cultura;

b) quanto a 1 milione di euro annui a decorrere dall'anno 2027, mediante corrispondente riduzione delle proiezioni dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2025-2027, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali » della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2025, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero della cultura.



19PDL0127690